

www.icbrianza.edu.it

Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO BRIANZA

Scuola dell'infanzia "Collodi"- Scuole Primarie "Don Milani" e "Iqbal Masih"

Scuole Secondarie di I grado "Leopardi" e "Antonio Gramsci"

via Brianza 20 – 20021 Bollate (MI) **tel.**023511257 **fax.** 02-3510268

Pec: miic8a800l@pec.istruzione.it **e-mail:** miic8a800l@istruzione.it

cod. Meccanografico: MIIC8A800L **c. f.** 80102610153 **cod. Univoco** UFPAOQ

VERBALE N. 8

Verbale seduta Collegio dei Docenti del 28 giugno 2024

Venerdì 28 giugno 2024 alle ore 14,00 si è riunito il Collegio Docenti dell'Istituto, organizzato in presenza presso la Scuola Secondaria di primo grado Leopardi, sita in Via Brianza 20 per trattare il seguente ordine del giorno:

- 1. Approvazione verbale seduta precedente**
- 2. Verifica attività svolte ed eventuali proposte per il prossimo a.s. a cura delle Funzioni strumentali**
- 3. Verifiche progetti a cura della Funzione Strumentale PTOF**
- 4. Calendario scolastico regionale a.s.2024/25: proposta di calendario dell'Istituto**
- 5. Settimana stop and go**
- 6. Criteri formazione classi prime**
- 7. Proposte individuazione criteri per assegnazione docenti alle classi e ai plessi**
- 8. Il Piano Annuale per l'Inclusione per l'a.s. 2024/2025**
- 9. Regolamento Uscite didattiche, Visite guidate e Viaggi di istruzione.**
- 10. Regolamento Collegio Docenti**
- 11. Criteri di assegnazione delle funzioni strumentali**
- 12. Format mod. FF.SS.**
- 13. Esiti finali delle prove per classi parallele**
- 14. Comunicazioni.**

15. Varie ed eventuali

Presiede la riunione la Dirigente Scolastica, dott.ssa Franca Taffuri, assume le funzioni di segretario verbalizzante la docente Santola Mangiapia

Su un totale di 135 docenti risultano presenti 118 docenti e 17 assenti giustificati

Si procede poi all'approvazione del verbale precedente, che è stato inviato a tutti i docenti via mail.

1. APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE

DELIBERA N. 55 DEL 28/06/2024

Il Collegio dei Docenti

Approva all'unanimità il verbale della seduta precedente

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Franca Taffuri

2. VERIFICA ATTIVITÀ SVOLTE ED EVENTUALI PROPOSTE PER IL PROSSIMO A.S. A CURA DELLE FUNZIONI STRUMENTALI

Le funzioni strumentali relazionano sulle attività svolte durante l'anno, evidenziando i punti di forza e gli eventuali punti di debolezza. Relazionano le seguenti funzioni strumentali:

- Per la il Ptof la docente Cristina Parma
- Per la Valutazione il docente Andrea Labanca
- Per la Formazione la docente Antonella Simone
- Per l'Inclusione la docente Anna Coldebella
- Per la Continuità la docente Elena Piccirillo
- Per l'Orientamento la docente Santola Mangiapia in sostituzione della docente Alessandra Camarda

Per il coordinamento dei Plessi relazionano:

- La docente Gabriella Borio per il plesso Collodi
- La docente Elisabetta Belli per il plesso Iqbal Masih
- La docente Anna Maria Leporale per il plesso Don Milani
- La docente Carmen Pisano per il plesso Gramsci
- La docente Federica Cunsolo in sostituzione della docente Alessandra Camarda per il plesso Leopardi

In allegato link con la presentazione dei progetti delle funzioni strumentali e dei coordinatori di sede:

<https://docs.google.com/presentation/d/1WkJ3kKAI1UBatv37Jmp0UTjTXE2VcsJwvauWEMBapnA/edit?usp=sharing>

DELIBERA N. 56 DEL 28/06/2024

Il Collegio dei Docenti

Delibera

all'unanimità la verifica delle attività svolte dalle funzioni strumentali

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Franca Taffuri

3. VERIFICHE PROGETTI

1. La docente Cristina Parma, relaziona sui progetti realizzati nell'ambito del Ptof:

La maggior parte dei progetti sono stati utili soprattutto per migliorare i livelli di comprensione e l'interesse ed il coinvolgimento degli studenti. Da notare che l'utilità per aumentare le conoscenze e le abilità specifiche è stata quella meno segnalata.

Tutti i progetti, per la loro verifica, hanno utilizzato osservazioni sistematiche e molti i questionari.

Tutti intendono ripresentare i progetti, alcuni apportando qualche modifica (ad esempio gruppi più piccoli)

PROGETTI CHE HANNO COINVOLTO SOLO STUDENTI DELL'INFANZIA:

Italiano a piccoli passi

PROGETTI CHE HANNO COINVOLTO SOLO STUDENTI DELLA PRIMARIA:

Tu non lo sai ma leggi (docenti e alunni classi prime)

cantando si cresce (solo alunni classi prime)

cuore e batticuore (solo classi quinte)

individuazione precoce difficoltà di apprendimento nella letto-scrittura e nel calcolo (bambini classi prime, seconde, terze)

laboratori linguistici di italiano I2 (alcuni alunni stranieri),

teatro e movimento (classi prime),

teatro in gioco (classi terze),

innovamat

PROGETTI CHE HANNO COINVOLTO SOLO STUDENTI DELLA SECONDARIA:

educazione civica secondaria (consulta degli studenti e passaporto di cittadinanza)

impara l'arte e mettila da p-arte (alcuni alunni della secondaria)

PROGETTI IN VERTICALE (infanzia/primaria-primaria/secondaria):

dentro il quadro! creare quadri "viventi" (classi prime primaria e prime secondaria),

con-creta-mente (classi prime primaria e tutte le sezioni dell'infanzia ma non contemporaneamente),

consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze (alunni delle classi iv e v della scuola primaria e alunni della scuola secondaria di 1° grado),

educazione alla legalità e alla memoria (alunni delle classi iv e v e alunni della scuola secondaria di 1° grado),

Leobaleno (classi scuola secondaria Leopardi e classi primaria Don Milani)

Coding e robotca

Progetto lettura

Positività emerse:

- disponibilità da parte dei docenti coinvolti
- creazione di ambienti di apprendimento inclusivo
- favorire la spontaneità e la scoperta in ciascun bambino/ragazzo e l'autovalutazione
- miglioramento nell'ascolto delle idee e delle opinioni altrui da parte degli studenti
- progettazione in verticale
- aderente alle esigenze del PTOF e del RAV sulla competenza alfabetica funzionale (Tu non lo sai ma leggi, progetto lettura)
- stimola la **creatività** dei bambini e dei ragazzi
- incoraggia e aumenta l'**ascolto**, la **concentrazione** e l'**attenzione**.
- consolida le **competenze di lettura e scrittura**
- permette di realizzare molti **percorsi trasversali** alle discipline

Criticità emerse:

- orari: difficile coordinare orari/giorni che vadano bene per gli studenti della scuola primaria e quelli della scuola secondaria oppure ai vari colleghi delle classi coinvolte (se si coinvolgono più di tre/quattro classi) oppure con alcuni enti esterni (ad esempio il progetto Leobaleno)
- gruppi formati da bambini esuberanti e che disturbavano
- difficile stimolare la loro spontaneità dei bambini/ragazzi
- numero limitato di incontri
- non coincidenza tra le prove Mt somministrate ed il Progetto Innovamat (per quanto riguarda la valutazione delle difficoltà di lettura/scrittura/numeri)
- difficoltà a trovare spazi adeguati (in particolare in Don Milani)
- difficoltà nel dare seguito alle proposte dei consiglieri comunali da parte dell'Amministrazione comunale e degli uffici tecnici (Progetto consiglio comunale)
- Poca consapevolezza da parte dei docenti nuovi delle potenzialità dei progetti
- Scarso utilizzo del passaporto da parte di alcuni docenti
- Inizio degli incontri di progettazione troppo tardi (si suggerisce di iniziarli prima dell'inizio della scuola per favorire l'allestimento degli spazi e una progettazione maggiormente significativa)
- migliorare la **gestione del prestito/restituzione libri** nel plesso Leopardi
- incrementare le adesioni delle famiglie alla partecipazione dell'**iniziativa #ioleggoperché**

2. La docente Occhialini relazione sul progetto di Transizione ecologica con azioni anche in riferimento al Ptof

- giornata dell 'albero (21/11/23)
all'infanzia e alla secondaria
- un albero per il futuro (p.156)
il 5/3/24 nelle primarie
- progetto "differtente" per la raccolta differenziata
- raccolta dei tappi per l'associazione "*angeli della strada*"

proposte in continuità

- risparmiamo carta (p.159)
- il rappresentante ecologico di classe (p.162)
- rete di scuole green (p.170)
- uda
- più piante a scuola
- progetto Green School

3. Il docente Samuele Marazzi relaziona sul progetto di Civica:

Scuola dell'infanzia

L'educazione civica alla scuola dell'infanzia prevede attività di sensibilizzazione alla cittadinanza. Sono state individuate delle giornate dedicate:

20 novembre: Giornata mondiale dell'infanzia

25 novembre: Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne

2 febbraio: Giornata nazionale dei calzini spaiati

22 aprile: Giornata Mondiale della Terra (evento realizzato in collaborazione con la referente della transazione ecologica)

Le giornate dedicate a questi temi sono state vissute dai bambini con interesse e partecipazione.

Scuola primaria

L'insegnamento dell'educazione civica prevede lo svolgimento di 33 ore annue. Ad integrazione delle attività svolte nelle classi, sono state sviluppate progettualità, a partire dalla classe quarta, quali quella della Consulta degli studenti junior e del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze. Il lavoro della Consulta si è concentrato in particolare sull'attività di approfondimento per la scelta del nuovo nome per il nostro IC. Inoltre, grazie ai fondi del PNRR, è stato adibito uno spazio nel plesso di Iqbal Masih dedicato allo sviluppo di competenze di cittadinanza.

Scuola secondaria di primo grado

Per quanto riguarda la secondaria, durante l'anno si sono svolte molteplici attività legate all'educazione civica che sono state puntualmente inserite sul registro elettronico e, per quelle più rilevanti, sul passaporto di cittadinanza. Un'altra attività proposta per questo anno è stata l'elezione dei membri della Consulta degli studenti. I rappresentanti di classe si

sono riuniti quest'anno per un confronto sul nome da dare all'Istituto e per collaborare alla compilazione del passaporto e alla creazione della "bacheca della cittadinanza". Tale iniziativa è stata avviata in via sperimentale nel plesso di Gramsci.

Punti di forza

Scuola dell'infanzia

- Conoscere l'esistenza della Dichiarazione dei diritti del fanciullo
- Sviluppare la capacità di accettare l'altro, di collaborare
- Cooperative learning
- Conoscere e rispettare l'ambiente

Scuola primaria

- Coinvolgimento attivo degli studenti nella vita scolastica
- Creazione di uno spazio dedicato all'educazione alla cittadinanza nel plesso Iqbal Masih

Scuola secondaria di primo grado

- Certificazione delle competenze
- Coinvolgimento di docenti e studenti nell'osservazione delle competenze civiche
- Conoscenza della Costituzione e delle Istituzioni
- Coinvolgimento degli studenti nella vita scolastica

Eventuali criticità

Scuola dell'infanzia

Acquisire una maggior consapevolezza degli obiettivi da raggiungere

Scuola primaria

Poca consapevolezza da parte dei docenti delle potenzialità del progetto della Consulta degli studenti
Scarso utilizzo dello spazio creato nel plesso di Iqbal Masih per lo sviluppo delle competenze civiche

Scuola secondaria di primo grado

Poca consapevolezza da parte dei docenti nuovi delle potenzialità del progetto
Scarso utilizzo del passaporto da parte di alcuni docenti
Mancata realizzazione della bacheca della cittadinanza nel plesso della Leopardi
Mancanza di intraprendenza da parte degli studenti all'interno della Consulta

4. Il docente Paolo Balacco relaziona sul progetto Bullismo e cyberbullismo

Finalità del progetto: Interventi di prevenzione e sensibilizzazione sul tema bullismo, organizzazione incontri formativi per i ragazzi, monitoraggio periodico dei fenomeni

Punti di forza

Gli interventi progettati hanno migliorato le interazioni tra i ragazzi attraverso un apprendimento attivo e pratico, sensibilizzato gli stessi sulle tematiche presentate e illustrato delle buone pratiche da mettere in atto in caso di emergenza. Le pratiche di monitoraggio hanno permesso di affrontare conflitti cronicizzati all'interno del gruppo classe e di avere una panoramica complessiva del fenomeno, oltre che consapevolezza di un'evoluzione diacronica dello stesso

Eventuali Criticità

Gli interventi dovrebbero essere pochi e significativi, programmati sin dall'inizio, non battere sempre sulle stesse tematiche, con il rischio di perdere di efficacia e di annoiare i ragazzi; si dovrebbero inoltre preferire laboratori ed esperienze di formazione che riducano al minimo l'approccio frontale per privilegiare quello esperienziale e laboratoriale

La docente Federica Giannone relaziona sulle attività svolte come animatore digitale

Attività svolte

-organizzazione della strumentazione digitale della scuola

- promozione delle nuove metodologie didattiche
- formazione dei docenti sull'utilizzo della strumentazione digitale
- coordinamento delle figure di sistema dell'istituto
- organizzazione dei format per la documentazione di gestione

Punti di forza

- collaborazione sinergica tra docenti dei diversi ordini di scuola dell'istituto
- semplificazione della transizione digitale di alunni, docenti e amministrazione
- promozione delle innovazioni metodologiche nella didattica

Eventuali criticità

- mancanza di tempo per gli innumerevoli progetti e formazione dei docenti e degli alunni
- parte della strumentazione digitale risulta danneggiata e/o obsoleta
- continuo ricambio di molti docenti che risultano precari

Inoltre la docente comunica che il DM65/2023 previsto dall'investimento 3.1 della missione 4 del PNRR, "Nuove Competenze e Nuovi Linguaggi", è già stato avviato grazie all'attività tempestiva del gruppo di lavoro nominato in seguito al bando dell'istituto in questo anno scolastico e due edizioni (una per la scuola dell'infanzia relativa al multilinguismo e una per la scuola primaria relativa alle Stem) sono state completate. Le successive edizioni per alunni (intervento A) e per docenti (intervento B) saranno avviate e concluse nel nuovo anno scolastico.

Inoltre anche la comunità di pratiche individuata da ulteriore bando relativamente al DM 66/2023 ha intrapreso i lavori e nelle prossime settimane sarà avviato il primo dei 3 percorsi di formazione previsti destinato ai docenti inerente le Metodologie didattiche innovative, in modalità online. La referente Giannone comunica ai colleghi di aver inviato il modulo per la raccolta delle adesioni al percorso via mail.

Da settembre saranno avviati i restanti percorsi per l'amministrazione e per i docenti e i 5 laboratori in presenza per i docenti.

DELIBERA N. 57 DEL 28/06/2024

Il Collegio dei Docenti

Approva all'unanimità la verifica dei progetti d'Istituto

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Franca Taffuri

4.CALENDARIO SCOLASTICO REGIONALE A.S.2024/25: PROPOSTA DI CALENDARIO DELL'ISTITUTO

La DS presenta il calendario territoriale 2024-2025 e propone l'anticipo dell'inizio dell'anno scolastico al giorno 11 settembre e i seguenti adeguamenti:

SECONDARIA
Inizio anticipato per tutte le classi 11.09.2024 dalle 8,15 alle 12,15 Le classi 1° entreranno alle 9,15 Termine attività didattica 06.06.2025 alle ore 13,15 (lectio brevis)
PRIMARIA
Le classi prime anticiperanno nei giorni 9 e 10 settembre dalle 9,30 alle 11,30 Inizio anticipato per tutte le classi 11.09.2024 dalle 8.30 alle 12.30 Termine attività didattica 06.06.2025
INFANZIA
Inizio attività 5.09.2024 (8.00-13.00) frequenza dei vecchi iscritti Dal 9 al 13 settembre inserimento 1° gruppo

Dal 16 al 20 settembre inserimento 2° gruppo
Dal 23 settembre tutti
Termine attività didattica 30.06.2025 ore 13,00 (Lectio brevis)

TUTTI

Domeniche, sabati e festività

- 1 novembre Tutti i Santi
- 11 Novembre Festa Patrono (San Martino)
- dal 23 dicembre al 6 gennaio Vacanze di Natale
- 7 marzo Carnevale Ambrosiano (1° g. di adeguamento)
- dal 17 aprile al 22 aprile Vacanze Pasquali
- 23 aprile (recupero anticipo anno scolastico)
- 24 aprile (chiusura 2° g di adeguamento)
- 25 aprile Festa della Liberazione
- 1 maggio Festa dei lavoratori
- 2 maggio (proposto dal Collegio 3° g di adeguamento)
- 2 giugno Festa della Repubblica

CALENDARIO PRIME SETTIMANE

INFANZIA

Inizio attività 5.09.2024 (8.00-13.00) frequenza dei vecchi iscritti

Dal 9 al 13 settembre inserimento 1° gruppo

Dal 16 al 20 settembre inserimento 2° gruppo

Dal 23 settembre tutti

PRIMARIA

Dal 11 al 20 settembre tutte le classi dalle 8,30 alle 12,30 (4 ORE)

Dal 23 settembre orario regolare (potrebbe subire modifiche condizionate dal completamento dell'organico)

SECONDARIA

Dal 11 al 20 settembre tutte le classi dalle 8,15 alle 12,15 (4 ORE)

* **Dal 23 settembre** l'orario potrebbe subire modifiche condizionate dal completamento dell'organico

Tempo normale 8,15-14,15

Tempo prolungato 8,15-16,15

Per il servizio di pre e post scuola si attendono indicazioni da parte dell'Amministrazione comunale.

DELIBERA N. 58 DEL 28/06/2024

Il Collegio dei Docenti

Approva all'unanimità la proposta della DS con l'aggiunta del giorno 2 maggio come terza possibilità di adeguamento se non subentrano durante l'anno problematiche per il raggiungimento del monte ore annuale.

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Franca Taffuri

5. SETTIMANA STOP AND GO

La settimana "Stop&Go" è nata dall'idea di offrire la possibilità agli studenti con difficoltà nelle materie curricolari di recuperare attraverso un percorso offerto dai docenti della scuola in un periodo di sospensione delle lezioni e, contemporaneamente, di garantire a tutti gli altri studenti un momento di formazione attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa.

Per permettere l'attuazione di questo progetto, la scuola ha destrutturato il normale orario settimanale e le classi nell'ottica di offrire la possibilità agli studenti di frequentare tutti i percorsi attivati.

Nell'a.s. 2023/24 i risultati sono stati positivi, soprattutto nel potenziamento.

Gli aspetti più efficaci:

maggiore autonomia dei ragazzi
classi aperte (interazione tra studenti di età diverse)
attività di potenziamento stimolanti
sperimentazione di metodologie nuove d'insegnamento
setting innovativo
i ragazzi non hanno sentito il peso della valutazione

Le criticità segnalate

recupero non sempre efficace per la numerosità delle classi e gruppi troppo grandi anche nel potenziamento
poca flessibilità nella scelta del numero di studenti per il recupero
troppa arbitrarietà (programmi non progettati nei tempi giusti)
gruppi di recupero per fasce d'età (no 2^e e 3^e insieme, come in Gramsci)
difficoltà nella rendicontazione delle assenze, uscite ecc
nei primi giorni è stato un po' caotica la gestione degli spostamenti per i ragazzi
allievi con sostegno senza figure di riferimento in alcuni laboratori

Suggerimenti

laboratori interdisciplinari
predisporre materiali e aule per laboratori specifici con anticipo
dedicare ore nei mesi precedenti alla progettazione
possibilità di avere per i ragazzi più fragili almeno un docente della classe a laboratorio

il recupero da fare a gruppi eterogenei della propria classe
verifica finale del recupero
per matematica dividere alunni in base agli argomenti da recuperare
individuare alunni per il recupero con anticipo prima degli scrutini

Proposta

Partendo dall'organizzazione precedente e considerando i punti segnalati, si propone di lasciare l'attività di recupero in itinere al singolo docente che si organizza liberamente durante l'anno, in base alle esigenze degli alunni e della classe.

Per quanto riguarda le attività della settimana dello Stop & Go, si ritiene opportuno dedicarle al solo potenziamento/ampliamento dell'offerta formativa per tutti i ragazzi.

A settembre si procederà alla raccolta delle proposte didattiche che si vorrebbero organizzare in un'ottica interdisciplinare e legata all'equilibrio nei diversi ambiti. La ripartizione degli studenti in laboratori avrà un numero contenuto di studenti e saranno presenti figure di riferimento per gli studenti con BES.

6. CRITERI FORMAZIONE CLASSI PRIME

La DS chiede al Collegio di votare sui criteri di formazione delle sezioni della scuola dell'infanzia, delle classi prime della scuola primaria e secondaria precedentemente inviati. Si discute su alcuni punti e si approva quanto segue:

Proposta criteri formazione classi prime infanzia/primaria:

- Eterogeneità: le classi dovranno essere eterogenee per sesso, età, competenze, nazionalità, religione, in modo da evitare discriminazioni di qualsiasi tipo.
- presentazione da parte dei docenti della scuola di grado precedente: le indicazioni fornite dai docenti che hanno formato gli alunni nell'ordine precedente (relative a personalità, affinità caratteriali, problemi familiari, valutazione delle competenze cognitive/comportamentali, avvio ai processi di scolarizzazione), saranno prioritarie rispetto agli altri criteri.
- nazionalità: di norma deve essere rispettato il principio del non superamento del 30% di alunni stranieri per classe.
- scelta relativa alla religione cattolica: gli alunni che non si avvalgono della I.R.C. saranno distribuiti nelle classi equamente, in caso di presenza numerosa sarà garantita la compresenza per l'attuazione delle attività alternative.
- provenienza scolastica: gli alunni provenienti da piccole scuole e pertanto costituenti un esiguo gruppo, verranno inseriti nella stessa classe; alunni che non hanno mai frequentato alcuna scuola dell'infanzia saranno distribuiti in classi diverse.

I casi particolari da attenzionare sono:

- l'assegnazione degli alunni diversamente abili e/o con gravi problemi di apprendimento o deficit motorio avverrà dopo attenta valutazione del tipo di svantaggio e della situazione scolastica nelle classi, in modo da favorire la loro migliore inclusione nella scuola, secondo le indicazioni delle insegnanti di scuola dell'infanzia che individuano eventualmente il gruppo di alunni che meglio potrebbero supportare il compagno in situazione di disagio.
- la presenza degli alunni anticipatari sarà distribuita nelle classi
- l'assegnazione degli alunni ripetenti alle classi avverrà dopo valutazione da parte delle prove effettuate e del grado cognitivo di formazione, del parere dei docenti che hanno seguito gli alunni nell'anno scolastico precedente.
- equilibrata suddivisione tra genere maschile/femminile;
- i fratelli gemelli, di norma, saranno assegnati a classi diverse.
- eventuali richieste di cambio di sezione in corso d'anno non saranno prese in considerazione se non in casi eccezionali e dopo attenta valutazione del Dirigente scolastico.

Proposta criteri formazione classi prime Secondaria

I criteri per la formazione delle classi prime della Scuola secondaria di primo grado da proporre all'approvazione del Consiglio d'Istituto:

- equilibrata distribuzione numerica degli alunni nei diversi gruppi classe (tenendo comunque conto che nelle classi con eventuale inserimento di alunni diversamente abili si cercherà, se possibile, di rispettare un limite adeguato al buon funzionamento di una classe di 20 alunni);
- eterogeneità di composizione dei gruppi classe, sia rispetto al profitto (equa distribuzione per fasce di livello) che dal punto di vista relazionale e comportamentale, sulla base dei dati rilevabili dai documenti compilati dalla Scuola Primaria e delle indicazioni fornite dagli insegnanti;
- equilibrata suddivisione tra genere maschile/femminile;

- equilibrata distribuzione nei vari gruppi classe degli alunni diversamente abili, DSA, BES, di lingua madre non italiana (di recente immigrazione);
- eterogeneità di composizione dei gruppi classe rispetto alle classi di provenienza della Scuola Primaria, sulla base delle indicazioni ricevute dalle insegnanti della V Primaria tenendo anche conto -se possibile- dei desiderata espressi dalle famiglie (nel modulo d'iscrizione i genitori potranno indicare solo preferenze rispetto ai compagni della classe di provenienza, ma le scelte saranno considerate valide solo se condivise da entrambi i nuclei familiari e dalle insegnanti della Primaria)

DELIBERA N. 59 DEL 28/06/2024

Il Collegio dei Docenti

Approva all'unanimità i criteri di formazione delle classi prime della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Franca Taffuri

7. PROPOSTE INDIVIDUAZIONE CRITERI PER ASSEGNAZIONE DOCENTI ALLE CLASSI E AI PLESSI

La DS chiede al Collegio di votare la proposta di regolamento per l'assegnazione dei docenti alle classi, la quale è finalizzata alla piena attuazione di quanto dichiarato nel PTOF e tiene conto dei criteri sotto elencati.

1. Procedura di assegnazione

L'assegnazione del personale docente alle classi e ai plessi è effettuata dal Dirigente Scolastico, in base ad un combinato disposto richiamato dal D.Lgs. 297/94, dal D.Lgs. 165/01, dal D.M. n° 37 del 26 marzo 2009 e dalla legge 107/2015. Si prevede che l'assegnazione delle classi debba essere preceduta dalla definizione di criteri generali da parte del Consiglio d'Istituto e dalla formulazione delle proposte (non nominative) del Collegio dei Docenti. L'atto finale, di competenza esclusiva del DS, fa riferimento a criteri e proposte che, se variati, devono essere motivati in modo chiaro ed esplicito.

2. Tempi di assegnazione

Fine giugno-inizio settembre

3. Criteri per la scuola primaria

a. Per le assegnazioni di personale docente già in servizio nel plesso, sarà di norma considerato prioritario il **criterio della continuità didattica**, salvo casi particolari che impediscano oggettivamente l'applicazione di tale principio, valutati e motivati dal Dirigente Scolastico al diretto interessato.

b. Alle classi dovrà essere garantita, per quanto possibile, pari opportunità di fruire di personale stabile. Particolare attenzione all'assegnazione di personale stabile va prestata nelle classi in cui si trovino alunni diversamente abili, in quanto sovente l'insegnante di sostegno è assunto con incarico annuale e non costituisce punto di riferimento stabile per l'alunno.

c. Compatibilmente con le esigenze organizzative, dovranno essere valorizzate le professionalità e le competenze specifiche, nonché i titoli professionali posseduti da ciascun docente anche al fine della realizzazione di progetti innovativi e/o sperimentali approvati dal Collegio dei Docenti.

d. In caso di richiesta del docente di essere assegnato ad altra classe, l'accoglimento della domanda è condizionato dalla disponibilità del posto richiesto, cui possono concorrere con pari diritti tutti i docenti del plesso, nel rispetto dei criteri di cui a tutti i punti del presente articolo.

e. L'anzianità di servizio, desunta dalla graduatoria interna d'istituto, sarà presa in considerazione, ma non assunta come criterio assoluto né vincolante, poiché potrebbe risultare potenzialmente ostativa rispetto alle strategie utili a eventuali piani di miglioramento dell'offerta.

f. I docenti che assumono servizio per la prima volta nell'Istituto, potranno presentare domanda di assegnazione al singolo plesso e/o succursale, per i posti vacanti dopo le sistemazioni dei docenti, già appartenenti all'organico del precedente anno scolastico.

g. **In caso di concorrenza di più domande** sul medesimo posto o in caso di perdita di posti nel plesso o scuola, l'individuazione sarà disposta nel rispetto della graduatoria formulata in base alla tabella di valutazione dei titoli delle utilizzazioni allegata all'OM n. 64/2011, concernente le utilizzazioni e le assegnazioni provvisorie del personale docente per l'anno scolastico in corso. Qualora un Docente fosse interessato a cambiare classe o plesso deve proporre domanda motivata, meglio se da questioni didattiche, al DS entro il mese di giugno. In ogni caso è assolutamente prioritario l'interesse pedagogico-didattico degli studenti rispetto a qualsiasi esigenza o aspirazione dei singoli docenti.

h. Assegnazione di un docente che garantisca l'insegnamento della lingua straniera nella scuola primaria.

i. Insegnanti-genitori-parenti non saranno assegnati alla classe del figlio/parente e possibilmente neanche alla classe parallela.

5. Fasi di assegnazione

a. Assegnazione dei docenti che garantiscono l'insegnamento della lingua straniera nella scuola primaria;

b. Assegnazione dei docenti che permangono nello stesso plesso;

c. Assegnazione dei docenti che hanno fatto domanda di essere assegnati ad un plesso scolastico;

d. Assegnazione dei docenti che entrano a far parte dell'organico funzionale dell'istituto per la prima volta.

Criteri per la scuola secondaria:

Continuità didattica, compatibilmente con il completamento a 18h delle singole cattedre; tale continuità si può interrompere per la complessità organizzativa accertata nel corso dell'a.s. precedente e/o per conclusione del ciclo.

In questi casi la DS valuterà i desiderata dei docenti che potranno essere accolti nel rispetto dei criteri indicati:

- Rotazione dei corsi
- Equilibrio ed armonia di lavoro tra i docenti del C.d.C.
- Equilibrio ed armonia nei rapporti tra i docenti del C.d.C. e gli alunni
- Equilibrio nella composizione dei C.d.C. fra docenti di ruolo e docenti incaricati
- Competenze specifiche maturate nel percorso di formazione e nelle esperienze di lavoro precedenti
- Numero equo di classi per docente
- Esclusione dall'assegnazione a classi dove sono iscritti parenti (e affini entro il quarto grado) o dove insegna il coniuge
- Assegnazione di due docenti di lettere per ogni classe, laddove necessaria.
- Graduatoria d'istituto

INSEGNANTI DI SOSTEGNO

Anche nella assegnazione degli insegnanti di sostegno saranno rispettati per quanto possibile i criteri definiti per l'assegnazione dei docenti alle classi, e precisamente:

1. favorire la continuità didattica;
2. distribuire in maniera il più possibile equilibrata
3. assegnare docenti a alunni, valorizzando le qualifiche di specializzazione accertate e documentate;

4. esaminare le proposte organizzative formulate dai docenti di sostegno e le preferenze espresse dai singoli;
5. situazioni personali che comportino trattamento specifico per incompatibilità ambientali, che possono essere rilevate da docenti e genitori, devono essere opportunamente comprovate da elementi oggettivi, riscontrabili in episodi documentati e/o segnalati ripetutamente nel tempo;
6. nel caso di ipotesi concorrenziali, l'assegnazione verrà effettuata seguendo l'ordine di graduatoria interna dell'istituto.

Per quanto riguarda lo specifico dei docenti di sostegno, nell'assegnazione si terrà conto:

- delle ore effettivamente riconosciute e assegnate all'alunno
- della eventuale presenza di più alunni certificati nella stessa classe o della presenza in classe di personale assegnato come assistente: il Dirigente valuterà con i docenti di sostegno la possibilità di rivalutare le ore previste nella assegnazione, tenendo conto della effettiva possibilità di seguire i due alunni insieme nel contesto classe;
- della possibilità di rivalutare le ore previste dall'assegnazione anche per alunni appartenenti a classi diverse qualora, per somiglianza di profilo funzionale o progetto educativo, possano essere seguiti contemporaneamente da uno stesso insegnante;
- della opportunità di contenere il numero di insegnanti specializzati da introdurre in classe: nel caso di più alunni con disabilità in una classe, si cercherà di assegnare più alunni a uno stesso docente. Si allega link per la lettura del documento aggiornato
- nel caso di un alunno certificato, molto grave, la cattedra sarà divisa tra due docenti.

https://docs.google.com/document/d/1JH_PyEz6JoUv-RhDrijtK61HChjW0_x/edit?usp=sharing&oid=111526073101126808061&rtpof=true&sd=true

DELIBERA N. 60 DEL 28/06/2024

Il Collegio dei Docenti

Approva all'unanimità la proposta di individuazione dei criteri per assegnazione docenti alle classi e ai plessi

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Franca Taffuri

8. IL PIANO ANNUALE PER L' INCLUSIONE PER L'A.S. 2023/2025

La docente Anna Coldebella presenta al Collegio il Pai 2023-24 descrivendo il numero di alunni con Bes, numero dei docenti di sostegno, la distribuzione alunni per plesso scolastico, gli Alunni con background migratorio 2023/24, gli alunni Nai, distribuzione alunni per plesso scolastico, criteri di assegnazione dei docenti di sostegno alla classe e monte ore, rapporto della copertura individualizzata docente/alunno: 1/2, (0,56%), rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni, rapporti con CTS / CTI, formazione docenti e le altre attività svolte. In allegato link per la lettura del documento.

<https://docs.google.com/document/d/1Esy41GfWApi15jGDD84XDpa3Lsw--duF/edit?usp=sharing&oid=1116131111062792430659&rtpof=true&sd=true>

DELIBERA N. 61 DEL 28/06/2024

Il Collegio dei Docenti

Approva all'unanimità il PAI 2023-2024

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Franca Taffuri

9. REGOLAMENTO USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE.

I docenti chiedono un tavolo di confronto con il DS prima di approvare il regolamento costituito da docenti dei tre ordini di scuola: Cimbri, Lattuada, Occhialini, Diodato, Pellegrino, Perego, i responsabili di sede, le funzioni strumentali, i collaboratori del DS e la Dirigente. L'incontro si terrà il 5 luglio alle ore 9,00 presso la sede di Via Brianza

DELIBERA N. 62 DEL 28/06/2024

Il Collegio dei Docenti

Approva all'unanimità di rinviare la decisione dopo un tavolo di lavoro tra componenti dei tre ordini di scuola

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Franca Taffuri

10. REGOLAMENTO COLLEGIO DOCENTI

La DS ha **inviato** precedentemente una bozza di proposta del regolamento del Collegio dei docenti e precisa la necessità di dotarsi di un regolamento che ne garantisca il regolare funzionamento. Il Collegio dei Docenti è l'organo collegiale le cui decisioni costituiscono il punto di partenza e lo strumento per la costruzione della mission dell'Istituto. Il Collegio dei Docenti è un organo tecnico, le cui decisioni garantiscono l'espressione collettiva e l'unitarietà nell'attuazione della funzione didattica, educativa e formativa dell'Istituzione scolastica. In tale ambito, le sue scelte sono il risultato di un lavoro collegiale che ha come scopo la programmazione e la verifica degli obiettivi raggiunti, nel rispetto della libertà di insegnamento di ogni singolo docente e del criterio di trasparenza di ogni atto ufficiale. Dal punto di vista normativo, esso è definito dal Testo Unico delle disposizioni vigenti in materia di Istruzione, approvato con il D.Lgs 297/1994 e rispetta il CCNL e tutte le altre norme che dispongono il suo funzionamento.

I docenti della Rsu chiedono di aggiungere al regolamento il seguente punto :

“delibera il piano comprensivo degli impegni di lavoro, nel quadro della programmazione dell'azione didattico-educativa, e, con la stessa procedura, lo modifica, nel corso dell'anno scolastico, per far fronte a nuove esigenze”.

In allegato link per la lettura del regolamento:

DELIBERA N. 63 DEL 28/06/2024

Il Collegio dei Docenti

Approva all'unanimità il regolamento sul Collegio dei docenti con l'aggiunta di un punto

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Franca Taffuri

11. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE FUNZIONI STRUMENTALE

La Ds ha inviato precedentemente una bozza di proposta per i criteri di assegnazione delle funzioni strumentali di seguito riportate.

La richiesta per accedere alle Funzioni Strumentali al P.T.O.F. dovrà:

1. Essere redatta su apposito modello predisposto
2. Essere corredata da uno specifico e dettagliato "Piano di Lavoro" relativo alle attività che si intendono svolgere, coerentemente alle mansioni previste, e da quali obiettivi conseguire nel corso del periodo di svolgimento della FS
3. Essere inoltrata in Segreteria non oltre il termine previsto.

Per l'a.s. 2024-2025 verranno assegnate Funzioni Strumentali relativamente alle 6 Aree individuate. Gli incarichi hanno una durata annuale.

Spetterà al C.D deliberare di attribuire o non le Funzioni strumentali al P.T.O.F., nel rispetto dei criteri fissati relativamente alle mansioni.

Si può richiedere l'attribuzione di una sola Funzione Strumentale.

Sono motivo di esclusione diretta le richieste:

- non prodotte nell'apposito modello;
- non presentate nei termini stabiliti;
- non redatte secondo le indicazioni del modello;
- la mancata presentazione del piano di lavoro relativo all'area assegnata nei termini stabiliti;
- la presentazione dell'istanza per più di una Funzione strumentale.

I docenti FFSS svolgeranno tutte le funzioni connesse al compito, eccetto i casi in cui siano autorizzati dal Dirigente Scolastico, fuori dall'orario di servizio e in particolare si impegneranno a:

1. Svolgere integralmente ed esaurientemente le mansioni stabilite per l'Area richiesta;
2. Collaborare con il D.S. e gli altri organismi dell'Istituto (*Referenti di dipartimento, Coordinatori di plesso, Animatore digitale, Collaboratori del D.S., Funzioni Strumentali*) per la valorizzazione e il buon andamento della scuola;
3. Partecipare ad iniziative di formazione in servizio eventualmente organizzate;
4. Accogliere le richieste e i bisogni dei docenti e di tutta l'utenza scolastica e favorire i rapporti interpersonali e la collaborazione tra tutte le parti coinvolte;
5. Attenersi al Piano di Lavoro presentato;

6. Redigere dettagliata relazione finale scritta sulle attività svolte e sui risultati ottenuti da presentare al C.D. di giugno 2025;
7. Accettare il giudizio complessivo del C.D. sulla realizzazione delle mansioni assegnate.

Non possono essere attribuite le Funzioni strumentali al P.T.O.F. ai docenti che:

- svolgono attività professionali in orario extrascolastico;
- abbiano un incarico/cattedra a tempo parziale;
- Attribuisce, con delibera, le FF.SS. al P.T.O.F, individuate dall'apposita Commissione;
- Effettua monitoraggio delle attività delle FF.SS.
- Valuta l'operato delle FF.SS. al P.T.O.F. e ne riconosce o meno la validità sulla base di specifica relazione finale da presentare entro il mese di giugno dell'anno in corso.
- Le FFSS si avvarranno, per lo svolgimento delle loro mansioni, del supporto di Referenti di dipartimento, Coordinatori di plesso, Animatore digitale, dei Collaboratori del Dirigente scolastico e delle altre FF.SS.

Nel caso pervengano più domande per la stessa Area, dopo la scadenza dei termini sarà convocato il CD per l'individuazione dei componenti di una Commissione che avrà il compito di valutare le richieste.

1. La Commissione per l'individuazione delle Funzioni Strumentali sarà composta da tre docenti (uno per ogni ordine di scuola)
2. I membri della Commissione non dovranno aver presentato candidature per le Funzioni Strumentali.
3. La Commissione opererà sulla base dei criteri di assegnazione sottoelencati

A parità di punteggio, la F.S. sarà attribuita al docente che ha maggior esperienza nell'Area specifica.

- a. Esperienze pregresse come Funzione Strumentale
- a. Possesso di Corsi di Formazione-Aggiornamento coerenti con la funzione strumentale da ricoprire
- b. Competenze digitali e multimediali certificate
- c. Esperienze in attività di organizzazione e di gestione di progettazione digitale
- d. Piano di lavoro

a. 1) AVER GIÀ RICOPERTO L'INCARICO RELATIVO ALL'AREA PER CUI SI PRESENTA DOMANDA	PUNTI 7 per ogni anno	MAX 35 punti
2) AVER RICOPERTO L'INCARICO DI F.S. PER ALTRE AREE	PUNTI 3 per ogni anno	MAX 15 punti
b. ESSERE IN POSSESSO DI CORSI DI FORMAZIONE – AGGIORNAMENTO SPECIFICI COERENTI CON LA FUNZIONE STRUMENTALE DA RICOPRIRE	PUNTI 1 per ogni anno	MAX 5 punti
c. COMPETENZE DIGITALI E MULTIMEDIALI CERTIFICATE	PUNTI 1 per ogni anno	MAX 5 punti
d. AVER SVOLTO ATTIVITÀ DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI PIATTAFORME DIGITALI (escluso il semplice utilizzo)	PUNTI 5 per ogni anno	MAX 30 punti

La richiesta dovrà essere presentata tramite un modulo di seguito allegato.

https://docs.google.com/document/d/11w2dXna4VdO-mJoIxm_wpBd7WJSVtI50/edit?usp=sharing&oid=116131111062792430659&rtpof=true&sd=true

Proposte della RSU d'Istituto per i punti di discussione nel Collegio Docenti convocato per venerdì 28 giugno 2024

La RSU d'Istituto, nelle persone di Andrea Labanca (UIL Scuola RUA) e Samuele Marazzi (CISL Scuola), in merito ai punti di discussione nel Collegio Docenti del 28 giugno 2024, intende formulare le seguenti proposte ad integrazione e a modifica dei documenti allegati alla convocazione. Queste ultime vengono formulate poiché è compito della RSU confrontarsi con il Dirigente Scolastico rispetto ai criteri di impiego del personale sia nell'ambito degli obblighi di servizio del personale che nelle attività aggiuntive, ma anche contrattare le modalità di esercizio dei diritti sindacali.

Nello specifico, i suggerimenti riguardano i punti:

11. Regolamento Collegio Docenti
12. Criteri di assegnazione delle funzioni strumentali
13. Format mod. FF.SS.

Regolamento Collegio Docenti

L'art.7 del Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado (Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297) stabilisce le competenze del Collegio Docenti. Queste sono state recepite nella bozza di regolamento proposta. Ad esse, ai sensi dell'articolo 43 comma 4 del CCNL 2007, confermato anche dai contratti successivi, si propone di inserire:

“delibera il piano comprensivo degli impegni di lavoro, nel quadro della programmazione dell'azione didattica-educativa, e, con la stessa procedura, lo modifica, nel corso dell'anno scolastico, per far fronte a nuove esigenze”.

Criteri di assegnazione delle funzioni strumentali e format mod. FF.SS.

L'art.37 del CCNI Scuola 1998-2001 del 31 agosto 1999 stabilisce che “agli insegnanti con rapporto di lavoro a tempo parziale o autorizzato allo svolgimento della libera professione non possono essere assegnate funzioni-obiettivo”. A livello normativo, non vi sono dunque altri criteri di incompatibilità con l'assegnazione della funzione strumentale, se non l'incarico di collaboratore del Dirigente Scolastico.

La RSU chiede, pertanto, che il format preveda anche la possibilità per i docenti con contratto a tempo determinato di presentare la propria candidatura, seppur con un'esperienza lavorativa pregressa nell'Istituto di almeno 3 anni. Inoltre, rileva come, tra i criteri per l'attribuzione del punteggio, non venga valorizzata l'esperienza maturata nei gruppi di lavoro a supporto dell'attività della Funzione Strumentale. Si chiede che tale attività venga inserita nella griglia di valutazione e che possa ricevere 1 PUNTO per ogni anno di servizio prestato, per un massimo di 5 punti.

Si allega link per la lettura del documento aggiornato

<https://docs.google.com/document/d/1RoGJC9NOrA0WDNBsc0B9tP9B1jXT7Y7R/edit?usp=sharing&oid=111526073101126808061&rtpof=true&sd=true>

DELIBERA N. 64 DEL 28/06/2024

Il Collegio dei Docenti

Approva all'unanimità il documento "criteri di assegnazione delle funzioni strumentali" con le variazioni proposte dai docenti della RSU

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Franca Taffuri

12. Esiti finali delle prove per classi parallele

Il Docente Andrea Labanca illustra i risultati delle prove parallele di fine anno, mostrando una grande disomogeneità tra i dati a causa di prove troppo differenziate tra loro.

In linea generale per quando riguardano i risultati della scuola secondaria sono in media con gli esiti delle prove Invalsi, mentre alla primaria si registra un notevole progresso percentuale rispetto all'andamento delle prove invalsi probabilmente legato al tipo di prove adottato.

Comunicazioni

La Ds comunica al collegio che:

- Il progetto Innovamat sarà attivo per altri 2 anni
- Bisogna pianificare i giorni per chi possiede la Legge 104", per una più agevole programmazione delle sostituzioni; ovvero all'inizio di ogni mese comunicare in segreteria la pianificazione dei 3 gg.
- Le comunicazioni per le assenze dovranno essere effettuate entro le 8,00 alla segreteria e al docente referente di plesso.
- La DS ribadisce che i docenti di sostegno, ai sensi delle Linee guida 2009, "non possono essere utilizzati per svolgere altro tipo di funzioni (es. sostituzione docenti assenti) se non quelle strettamente connesse al progetto d'integrazione, qualora tale diverso utilizzo riduca anche in minima parte l'efficacia di detto progetto"

La seduta si chiude alle ore 16,30

Verbalizzante

Prof.ssa Santola Mangiapia

La Dirigente scolastica

Dott.ssa Franca Taffuri

